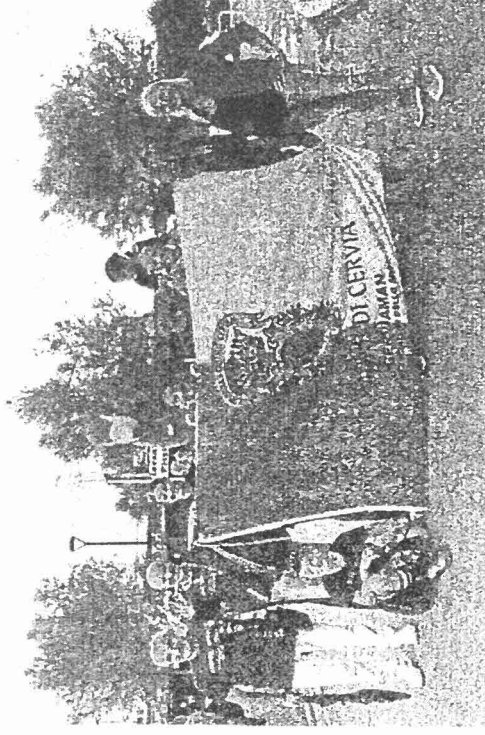


Associazioni. Ironman e tanti progetti per famiglie e realtà sociali Cerviaman di corsa per la solidarietà

Tragli oltre seimila atleti che hanno preso parte all'Ironman c'è stata anche una significativa rappresentanza di Cerviaman. Si tratta di 8 triatleti nell'Ironman Italy (1 donna e due ragazzi) e 15 (3 donne) nell'Ironman 70.3, che hanno portato nella vetrina mondiale della manifestazione non solo l'aspetto strettamente sportivo ma anche e soprattutto il messaggio di solidarietà promosso da questa associazione. «Un gruppo spontaneo nato nel 2019 - dice

Roberto Bagnolini, ideatore e anima dello stesso con Matteo Tarroni - per dare maggiore visibilità ai ragazzi ed alle ragazze partecipanti alla competizione degli "uomini di ferro", trasformatosi poi in squadra nel giugno scorso grazie alla collaborazione della Polisportiva Le Saline. In quella occasione, Cerviaman ha presentato il progetto benefico 2022, «nato in seno alla città e per la città, perché le iniziative benefiche di cui ci facciamo carico sono rivolte a famiglie o a realtà del nostro territorio», precisa Bagnolini. Come il sostegno ad Azzurra,



Atleti e dirigenti di Cerviaman

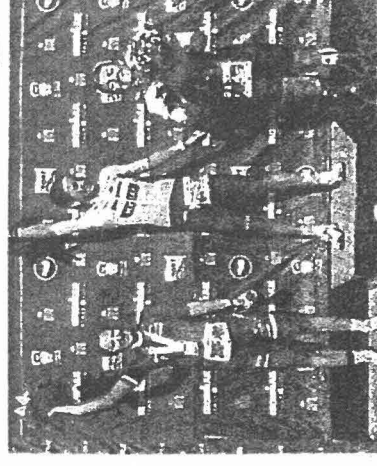
una ragazza cervese affetta dalla sindrome di Rett, e all'Airett, (Associazione Italiana Rett), che sostiene le famiglie di quanti sono affetti da questa sindrome che limita in maniera penalizzante i movimenti. Fin dalla sua nascita, Cerviaman è riuscita a coinvolgere la comunità cervese, e non solo, che ha contribuito ad aiutare l'associazione tramite l'acquisto di magliette, donazioni liberali, forme di partecipazione alla gare di solidarietà, coinvolgendo anche la parrocchia. «E grazie a

tutto questo che, dalla nostra nascita - aggiunge Bagnolini - siamo riusciti ad aiutare il primo anno l'Istituto Ipsos "Tonino Guerra", il secondo anno Anita e la sua famiglia e quest'anno Azzurra. Il gruppo di Cerviaman, coordinato da Matteo Tarroni, è in costante crescita, segno che la nostra "mission" ha una forte presa sui giovani e può contare, tra iscritti e simpatizzanti su una quarantina di atleti che nell'edizione di Ironman 2022 si sono cimentate in entrambe le competizioni disputate, la lunga

e la media distanza, con una quota rosa di una decina di ragazze che sono per noi motivo di orgoglio». È soprattutto la vendita di magliette, il punto di forza di Cerviaman nella raccolta fondi. «Oltre alla nostra azione diretta, sono una decina i punti vendita di varie attività

commerciali che ci danno una mano nel rendere più capillare la distribuzione - spiega l'ideatore del progetto - e quindi più radicata nella nostra presenza. Ed è stato bello vedere tanti atleti in gara sfoggiare le nostre magliette». Ora, archiviata l'esperienza di Ironman, l'associazione cervese comincia a lavorare per le iniziative e i progetti per l'autunno e per l'inverno. «Il prossimo obiettivo, dopo Azzurra, non è ancora individuato, ma sicuramente ne troveremo al più presto uno verso cui approfondire tutte le energie - conclude Bagnolini - in segno di gratitudine verso la città che in questi anni ci ha dato molto. Ci saranno tante iniziative da mettere a terra in collaborazione con associazioni locali del volontariato. Non mancheranno le energie da gettare nella mischia».

Giuseppe Grilli



IRONMAN

La tedesca Thoes batte tutti

Concentrata in una sola giornata, a causa del maltempo di sabato scorso, la tappa cervese dell'Ironman, unica presenza del circuito mondiale in Italia, non ha tradito le attese. Circa settemila gli atleti in lizza, provenienti da 85 Paesi, divisi tra la "lunga distanza", l'Ironman Italy (3,8 km a nuoto, 180 km in bici e la maratona finale di 42,2 km) e la mezza, l'Ironman 70.3. E circa 30mila le presenze stimate nella giornata di domenica, con un impatto rilevante su tutto l'indotto, mentre la diretta mondiale è stata seguita in oltre 90 nazioni. La gara degli atleti professionisti, tutta al femminile, ha visto primeggiare la tedesca Svenja Thoes (Germania) davanti alle due svizzere Julie Derron e Joanna Ryter (nella foto il podio). La gara di nuoto si è svolta nelle acque antistanti la spiaggia cervese, la corsa in bici ha attraversato le saline e poi è transitata da Forlimpopoli e da Bertinoro, dove c'è stata l'unica parte in salita, mentre la prova a piedi si è sviluppata nel centro di Cervia e Milano Marittima. Arrivato qui nel 2018, l'Ironman è stato confermato a Cervia fino al 2025.